

PATTO DIGITALE DELLA COMUNITÀ DI VERONA

PREMESSA



Sottoscrivendo il presente documento aderiamo ai principi del **Manifesto dell'educazione digitale di comunità** elaborato dal Centro di Ricerca "Benessere Digitale" dell'Università di Milano-Bicocca insieme a tre associazioni attive nel campo dell'educazione consapevole all'uso dei media (Mec, Aiart Milano e Slowworking). In particolare, per quanto riguarda la gestione dei dispositivi digitali nelle nostre famiglie, ci impegniamo a rispettare le seguenti regole decise insieme per **promuovere, sia nella nostra casa che nella comunità, un uso sano e responsabile dei media digitali.**

Riteniamo infatti che, visto l'alto rischio di un uso improprio e inadatto all'età degli

strumenti digitali, la loro consegna ai bambini/ragazzi non debba essere un atto di emulazione ("Anche i suoi compagni ce l'hanno..."), ma una scelta ponderata, il più possibile accompagnata dal genitore. Non si tratta solo di stabilire regole, che suggeriamo comunque, per quanto possibile, di discutere insieme ai figli affinché si sentano parte attiva del percorso, ma anche di **educare i figli ad un uso consapevole dei dispositivi digitali.**

Per questo i promotori del presente patto si propongono di organizzare momenti formativi per i genitori interessati, coinvolgendo anche i bambini/ragazzi (in modo diverso a seconda dell'età).

PRIMA DELLA TERZA MEDIA



Aspettare per la consegna di uno smartphone o altro dispositivo digitale (tablet, pc...) personale connesso in rete.



Quando si utilizzano dispositivi digitali non personali (ad esempio lo smartphone di un genitore, di un fratello/sorella maggiore...):

- stabilire insieme luoghi e orari per l'utilizzo;
- monitoraggio periodico delle attività on line (ad esempio con il parental control);
- verifica dei contenuti e dell'età adatti di App e giochi mediante l'utilizzo della classificazione PEGI (pegi.info/it/node/59) o di altra classificazione accreditata;
- no all'uso autonomo di Social e Chat prima dei 14 anni, in accordo con la legge.

PRIMA A PARTIRE DALLA TERZA MEDIA E FINO ALLA MAGGIORE ETÀ



• Consegna dello smartphone o di altro dispositivo digitale personale connesso in rete con password comunicata ai genitori e monitoraggio periodico delle attività on-line;



• Corresponsabilità: sottoscrizione di un accordo con i figli per l'utilizzo dello smartphone utilizzando, ad esempio, il modello "contratto per l'utilizzo dello smartphone" (www.associazionemec.it/contratto-genitori-figli), adattabile con regole personalizzate;



• Verifica dei contenuti e dell'età adatti di App e giochi mediante l'utilizzo della classificazione PEGI (<https://pegi.info/it/node/59>) o di altra classificazione accreditata;



• Possibile uso autonomo di Social e Chat, come previsto dalla legge.

PER ADERIRE AL PATTO: PATTIDIGITALI.IT/VERONA/

